

[la giornata]



LA VISITA DEL SINDACO

Il sindaco Virginio Brivio è arrivato sull'isola in tarda mattinata, nella foto con la presidente di Appello per Lecco Anna Riva e il proprietario Piero Guerrera



L'ANIMAZIONE

Sull'isola per l'intera giornata l'animazione da parte dell'associazione Animarte con laboratori per i bambini e Acquadilago che ha allestito una piccola mostra di quadri, sull'isola anche figuranti che rappresentavano i Promessi Sposi



TRAGHETTATORI SENZA SOSTA

L'associazione Lariorescue e la Canottieri hanno organizzato il trasporto sull'isola che è continuato ininterrottamente dalle 10 alle 18 senza alcun problema o disagio. Monsignor Cecchin è giunto invece sulla moto d'acqua

L. Pag.

[SUCCESSO DI APPELLO PER LECCO]

L'isola che c'è piace ai lecchesi «Ora tutti uniti per il recupero»

Traghetate duemila persone, Renato Corbetta (91 anni) tra gli applausi

DOMENICA

Torna la sagra Podisti al via

Domenica prossima ritorna l'appuntamento con la "Sagra del Podista", promossa e organizzata dal Gruppo Podistico Manzoniano, di Lecco-Castello. Giunta alla sua trentatreesima edizione, la camminata non competitiva segue il regolamento Fiasp (Federazione Internazionale Sport Popolari).

La manifestazione, a passo libero, avrà inizio dalle 7.30 alle 9 e offre la possibilità ai partecipanti di scegliere fra quattro percorsi: 6-12-18-24 chilometri. La camminata è valida per i concorsi Fiasp, Ivv, Piede Alato, Paesaggi Lariani, Gamba d'Argento e tocca alcuni punti interessanti della città. Dopo la partenza da piazza Era, sale infatti verso Rosino, passando da viale Brodolini e Calozio, raggiunge San Gerolamo e Neguccio, per poi scendere dal ponte della Tenaglia. Si chiude alle 14.

Un imprenditore molto noto in città domenica dopo esservi salito, ha promesso solennemente a **Corrado Valsecchi** portavoce di Appello per Lecco e anima del progetto, che realizzerà a sue spese il ponte per collegare la terraferma all'isola Viscontea. Un gioiello del genere deve poter essere messo a disposizione della cittadinanza, così come è stato fatto domenica grazie ai 120 volontari dell'associazione. Più di duemila persone sono state traghetate ininterrottamente sull'isola dove hanno potuto visitare e intrattenersi con l'animazione ma soprattutto godere di una prospettiva e una visuale della città completamente differente.

«Da quando abbiamo preso in gestione l'isola tra le varie iniziative fino a oggi - dice Valsecchi - ci sono stato più visitatori di quanti ne abbia mai avuti in 700 anni di vita».

I lecchesi se ne sono innamorati, diverse personalità hanno voluto accedervi e fra tutte una ha davvero speciale che riempito il cuore di gioia e soddisfazione dei volontari. «L'ex presidente dell'Elma, **Renato Corbetta**, 91 anni non ha voluto mancare - dice Valsecchi - e quando è salito sulla barca è stato accompagnato da un fragoroso applauso da parte dei cittadini. È stato un momento molto emozionante».

Ma la cosa più importante secondo Valsec-

chi, oltre al fatto che l'intera giornata si è svolta senza alcun intoppo e in maniera ordinata, è che la cittadinanza ha preso coscienza dell'importanza di questo gioiello. E lo dimostra la promessa dell'imprenditore. E ora serve la collaborazione di tutti.

«Sono salite sull'isola alcune diverse personalità lecchesi - dice ancora Colombo - esponenti dell'imprenditoria e della borghesia per così dire illuminata che hanno dimostrato particolare sensibilità per il progetto e questa è la cosa più importante. Per il recupero e l'eventuale acquisto servono sì i soldi ma prima di tutto la volontà di partecipare a un grande progetto e quella di domenica è stata l'occasione giusta per lanciarlo».

Intanto la presidente **Anna Riva** ha voluto ringraziare i soci e volontari per il lavoro fatto. «Un elogio per la perfetta organizzazione, per la disciplina tenuta dai visitatori, per la gioia e la disponibilità di tutti i volontari, che hanno consentito a più di 2000 visitatori l'accesso all'Isola dice la presidente - Il sorriso delle persone che approdavano, i loro commenti positivi, lo stupore ed i successivi ringraziamenti sono stati per tutti noi un'iniezione di vitalità, per proseguire con impegno nelle iniziative dell'associazione».

[IN PIAZZA CERMENATI]

Monsignor Cecchin e l'amico pilota Alboreto

Il prevosto aveva celebrato i funerali. Il commovente abbraccio con la moglie del ferrarista

Quaranta scintillanti rosse di Maranello in piazza Cermenati sono state, domenica, un'attrazione irresistibile per un migliaio di lecchesi.

L'evento, per iniziativa del Coni di Lecco spalleggiato dal Ferrari club di Cisano Bergamasco, aveva un triplice richiamo: raccogliere fondi per il piccolo **Cristian Vivino**, commemorare i dieci anni della scomparsa del pilota Ferrari **Michele Alboreto** e togliere i veli alla palestra artificiale di arrampicata.

Tutti in fila per fare un giro su una delle vetture della casa automobilistica fondata dall'indimenticato **Enzo Ferrari**.

La Scuderia Rosso Corsa, molto vicino alla Ferrari (casa madre) ha portato a due passi dalla zampillante fontana la Formula 1 con cui il pilota di Rozzano Michele Alboreto vinse tre gran premi.

La splendida 156/85 che erogava fino a mille cavalli e alimentata da un doppio turbocom-

pressore chiamato KKK per un motore a sei cilindri da 1500 cc.

Gli organizzatori hanno davvero faticato a tenere lontano i curiosi.

Presente sul palco in piazza Cermenati la vedova di Michele Alboreto la signora **Nadia**, visibilmente emozionata per come la Lecco si è ricordata di un campione della Formula 1, morto sul tracciato del Lausitzring in Germania esattamente dieci anni fa. Il Coni di Lecco e l'amministrazione cittadina le hanno consegnato una targa ricordo. Prima di lasciare la nostra città Nadia Alboreto ha voluto ancora salutare il prevosto di Lecco.

Monsignor **Franco Cecchin**, che aveva celebrato il funerale di Alboreto nell'aprile 2001 quando era a Milano 3, così lo ricorda: «Quel ragazzo oltre ad essere un bravo papà e un ottimo marito era anche un grande pilota - racconta don Franco Cecchin - Ho avuto modo di conoscerlo anche se spesso per il suo lavoro era lon-

tano da casa. Lo stimavo perché era un pilota di quelli tosti che sfidava la velocità, ma nel suo cuore era un uomo buono, impossibile non essergli amico».

Il prevosto ricorda di avere accompagnato Michele Alboreto nel suo ultimo viaggio. «La gente, tantissima, era arrivata da ogni dove per portargli l'estremo saluto. In quella chiesa non c'era più posto, c'erano grandi campioni della Formula 1 che non si sono mai dimenticati di lui proprio come ha fatto Lecco. E allora grazie Lecco, e grazie a tutti i lecchesi, la dimostrazione l'hanno data oggi con la presenza qui in piazza.»

Poi il prevosto con il sindaco **Virginio Brivio** e il presidente di Accl service **Angelo Fortunati** ha partecipato all'inaugurazione della palestra itinerante d'arrampicata donata da Accl Service: sarà messa a disposizione per i novanta comuni della provincia che ne faranno richiesta.

Oscar Malugini



L'EVENTO

Ferrari in mostra in piazza Cermenati

